



Comune Avellino; "Dovere" del PD sfiduciare Ciampi M5S dopo la "querela fotiana"



Avellino. [Dall'aula del Comune a quelle del Palazzo di Giustizia. Questo è l'annuncio di Paolo Foti, ex Sindaco e Assessori del suo Esecutivo che intendono portare l'attuale primo cittadino, M5S, Vincenzo Ciampi a mezzo di una querela.](#) A questo punto, visto che gli "annunciatori" son gran parte del PD o ad esso si riferiscono è ovvio, evidente, naturale procedere, da parte degli attuali Consiglieri comunali dem seppur "spaccati" tra loro, "decariani, festiani, dameliani o autonomi" procedere a porre la sfiducia a Ciampi addirittura prima che questi presenti (dopo "abbondanti" settimane, siamo oramai a Settembre) le linee programmatiche ma lo faranno? I pentastellati hanno soltanto 5 Consiglieri e con quelli con i quali vi era la "possibilità" di aprire un dialogo, ovvero Forza Italia, Mai Più e La Svolta Inizia da Te è andata oramai in fumo visto quanto accaduto, tra ipotesi (subito di fatto chiuse) di convergenze o la polemica feroce sulla festa di Ferragosto saltata ed i manifesti "6x3" contro chi avrebbe "affondato" quel "cartellone". Un clima, oggettivamente, non dei migliori a Piazza del Popolo e questo andando oltre i numeri non autosufficienti di Ciampi. "Tirare a campare" per qualche tempo, elezioni Europee o Regionali non avrebbe alcun senso, sarebbe poco costruttivo per la Città se non deleterio politicamente visto che di urgenze da affrontare con impeto e senza indugio ce ne sono davvero tante senza contare gli Enti nei quali si devono comporre maggioranze nuove. A queste condizioni, che la Città sia affidata ad un Commissario prefettizio potrebbe essere la soluzione migliore e nel frattempo procedere a ristrutturare i partiti cercando di dedicarsi al rapporto con i cittadini ma andando sul territorio. Il PD avrà il coraggio di proporre di staccare la spina a questa Amministrazione?

